

**Deliberazione n. 1028 del 18/07/2011.**  
*POR Marche FSE 2007-2013 ob. 2 asse IV  
O.S.L. - Criteri e modalità per la redazione  
dell'avviso pubblico per la presentazione  
dei progetti di formazione per percorsi  
di istruzione formazione tecnica superiore  
(IFTS) - Anno 2011 - Importo euro  
784.000,00.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di definire i criteri e le modalità di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti d'Istruzione Formazione Tecnica Superiore di cui alla L. 144/99 art. 69 e D.P.C. M. 28 gennaio 2008 rientranti nel POR Marche FSE 2007 - 2013, riportati all'Allegato "A". L'allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rinviare a successivo atto della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello l'adozione del relativo avviso pubblico;
- la copertura finanziaria pari ad euro 784.000,00 è garantita dalle disponibilità finanziaria esistente sul capitolo 32101666 del bil. 2011 (E/20204002 e 20115002 acc.to 47 e 48 anno 2008) Residui da stanziamento 2008 Decr. Res. Da stanz. N. 724/2011, codice siope 10603/0000.

**All. A alla D.G.R. n.º del**

**“CRITERI E MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE PER PERCORSI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) – ANNO 2011/12 P.O.R. Marche – FSE 2007-2013, Asse IV-O.S. L categoria di spesa 72”.**

In linea con le nuove disposizioni del DPCM 25 gennaio 2008 per la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, il presente atto indica i criteri e le modalità, per la presentazione di progetti per corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) anno 2011/12 di cui all’art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144. Tali progetti integrano l’offerta regionale nell’ambito della Formazione Superiore e pertanto non potranno avere come oggetto la formazione le figure professionali nei settori assegnati agli Istituti Tecnici Superiori di cui alla D.G.R. n. 1115 del 12 luglio 2010.

I progetti IFTS hanno l’intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell’istruzione, scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di sviluppare processi di innovazione, accrescere la competitività delle piccole e medie imprese, che consenta:

- ai giovani, l’acquisizione di competenze tecniche a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, spendibili all’interno di un sistema integrato di certificazione, per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale;
- agli adulti occupati per stimolare l’esercizio del diritto alla formazione in ogni fase della vita a partire dal completamento e dalla qualificazione delle competenze possedute e delle esperienze professionali maturate, per favorire la mobilità e l’estensione di conoscenze e competenze professionali attraverso un’offerta formativa mirata alla formazione di tecnici intermedi;
- agli adulti inoccupati o disoccupati per la riconversione e l’ampliamento delle opportunità professionali mediante l’acquisizione di specifiche competenze tecniche connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro.

La Regione Marche in connessione con le dinamiche occupazionali e lo sviluppo economico regionale, nell’ambito del canale di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), intende realizzare per l’anno 2011/2012 n. 7 corsi IFTS.

Oggetto:

I corsi della durata di 800 ore da distribuirsi su 2 semestri di attività formativa compreso lo stage, integrano i sistemi di istruzione, della formazione, dell'università e del lavoro e sono orientati alla formazione di figure professionali da inserire nel mercato del lavoro nei settori di interesse strategico delle politiche di sviluppo regionale.

*Priorità:*

La Regione Marche al fine di finanziare corsi che rispondano ad effettivi bisogni occupazionali delle imprese del territorio, ha eseguito una ricognizione di tali bisogni consultando anche il Comitato Tecnico per l'I.F.T.S., di cui al DDPF n. 164 /IFD del 6.6.2011, composto dai rappresentanti delle categorie più rappresentative del territorio. Da tale ricognizione è emerso che i settori del mercato del lavoro regionale in cui possono esprimersi i maggiori fabbisogni formativi di Tecnici Superiori sono nell'ambito delle valorizzazioni dei territori il turismo e i beni culturali, nell'ambito dei servizi alle imprese l'export, i servizi al cliente, l'e-commerce, e l'ambito dell'agroalimentare.

Inoltre la programmazione regionale con D.G.R. n. 807 del 6 giugno 2011, "Quadro attuativo 2011 della LR 16 aprile 2003, n. 5 – Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione", ha stabilito di realizzare due corsi pilota I.F.T.S. rivolti alla formazione manageriale cooperativa.

Come da D.G.R. n. 1922 del 17.11.2009 saranno considerati prioritari i percorsi IFTS nell'ambito dei settori indicati per l'ITS qualora questi non possano essere attivati per carenze di risorse finanziarie. Tale fattispecie si verifica con la proposta dell'I.T.S. "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali: Turismo" di Fano, che è risultato idoneo, come da DDS n. 174/S06 del 14.12.2009, ma per carenze di risorse finanziarie non è stato attivato. Pertanto per quanto concerne la provincia di Pesaro, vista la normativa vigente e riportata nel documento istruttorio, il turismo sarà il settore considerato prioritario per la realizzazione di un percorso formativo I.F.T.S.

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2007- 2013, per un importo complessivo di € 784.000,00.

Per ogni progetto é previsto un finanziamento massimo di euro 112.000,00.

La categoria di spesa di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n. 1083/2006 é la n.72.

Classificazione CUP, settore11, sottosettore 71, cat.004, IFTS.

Possono presentare domanda di finanziamento:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle

Oggetto:



Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s. m. per la macrotipologia formativa “Formazione Superiore”;

- b) le strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa “Formazione Superiore” alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche.

L'affidamento della realizzazione delle attività e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente soggetti che risultino accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni.

I progetti IFTS devono essere presentati da un insieme di soggetti accreditati appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università e del lavoro e devono essere sottoscritti congiuntamente almeno da:

- un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado avente sede nel territorio regionale;
- un ente di formazione;
- un'Università degli studi;
- un'impresa o associazioni di imprese, anche non operanti sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale.

I progetti devono essere presentati dai quattro soggetti formativi sopra indicati, che si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con atto formale, anche in forma consortile. A tale proposito i soggetti proponenti dovranno costituire fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La costituzione dell'ATI o ATS dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dall'Avviso Pubblico che verrà successivamente adottato nel rispetto della normative vigente.

Visto l'imminente avvio degli Istituti Tecnici Superiori di cui alla DGR n. 1115 del 12.7.2010, le Fondazioni, anche se accreditate, sono escluse dalla presentazione di progetti di cui al presente atto. Rimane salva la possibilità per i soggetti delle Fondazioni di presentare i progetti IFTS.

I destinatari dei progetti IFTS sono giovani, adulti, occupati, disoccupati ed inoccupati in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore

Oggetto:



- diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 20 c. 1 lettera c).

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 2 comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite anche in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con decreto Ministro Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

La partecipazione ai corsi IFTS è completamente gratuita per gli allievi.

I soggetti proponenti devono presentare le proposte progettuali nell'apposito formulario disponibile sul SIFORM, come sarà indicato nell'Avviso Pubblico successivamente adottato. Il progetto deve avere le seguenti principali caratteristiche:

- articolare la strutturazione dei percorsi in Unità Formative Capitalizzabili intese come un insieme di competenze, autonomamente significativo e certificabile. Esse dovranno essere elencate, declinate nelle unità di competenze correlate, descritte, dovrà essere indicata la loro durata, dovrà essere descritto il loro obiettivo formativo, le metodologie utilizzate, la loro capitalizzazione. Il progetto, quindi, dovrà fare riferimento alle unità capitalizzabili previste a livello nazionale ed a quelle specifiche relative alla figura prevista a livello regionale. Sono previsti progetti non rientranti tra le figure standard approvate a livello nazionale in quanto rispondenti a specifici fabbisogni formativi delle imprese regionali, in questo caso i progetti sono definiti "Progetti pilota";
- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS) con i compiti di progettazione e di gestione, di presiedere alla fase di riconoscimento crediti in ingresso al percorso formativo ed all'eventuale accertamento delle competenze per i non diplomati;
- prevedere l'elaborazione di un sistema di crediti formativi acquisibili durante ed al termine del percorso IFTS;
- l'intervento formativo dovrà articolarsi in un percorso della durata di 800 ore. Il percorso dovrà avere una durata di 2 semestri e concludersi entro un anno dalla data di avvio, salvo proroghe motivate che possono essere autorizzate dalla Regione Marche;
- dovrà rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali, in esito al percorso, come indicato dalla Conferenza Unificata Stato Regioni del 19.11.2002, del 29.04.2004 e del 16 marzo 2006, reperibili sul sito [www.indire.it](http://www.indire.it), sezione IFTS;

Oggetto:

- prevedere le misure di accompagnamento agli allievi dei corsi, a supporto della frequenza per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere ai fini del conseguimento dei crediti, delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale;
- prevedere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008 il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti anche ai fini di una rimodulazione e personalizzazione del percorso secondo le modalità dettagliate nell'accordo in Conferenza Unificata del 1° agosto 2002;
- contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE.

Il progetto formativo dovrà prevedere 20 allievi per corso.

Gli eventuali uditori sono ammessi secondo le modalità previste dal Manuale adottato con DGR n. 2110/2009.

Il costo ora allievo massimo consentito per il progetto o progetti presentati a valere sul presente Avviso è pari ad euro 7,00, e non può scendere al di sotto di € 6,3.

Al termine di ciascun percorso IFTS verrà rilasciato, previo superamento delle prove finali di verifica, un "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore". I certificati di specializzazione tecnica superiore di cui al D.P.C.M. 28 gennaio 2008 art. 9 c. 1 lett. a) costituiscono titolo per l'accesso ai pubblici concorsi (art.5 c.7 del citato DPCM).

Lo stage, obbligatorio è l'elemento professionalizzante, la cui durata non può essere inferiore al 30% del monte ore del totale e non superiore al 50%: tale attività deve rispondere a standard di qualità. Lo stage aziendale può essere svolto anche all'estero.

Nella progettazione dello stage dovranno essere ben definiti, attraverso una convenzione tra le parti, l'Ente Gestore e le aziende pubbliche e/o private coinvolte, gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti.

Il corpo docente deve essere composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni. Le ore di docenza, riferita agli esperti di cui sopra, devono essere congrue alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire e rappresentare circa il 50% dell'intero monte ore del corso.

Oggetto:

Il progetto deve prevedere il riconoscimento, le modalità e la durata dei crediti formativi universitari, (CFU); tali crediti definiti in fase di progettazione da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano ai percorsi IFTS. Il progetto dovrà altresì definire le competenze acquisite, nelle singole unità capitalizzabili ai fini del loro riconoscimento.

*Settori economici e fabbisogni formativi, progetti pilota IFTS e figure professionali nazionali di riferimento.*

A fronte dei 7 corsi IFTS programmati dalla Regione Marche, due saranno destinati alla formazione di una figura professionale nell'ambito della cooperazione (uno per la zona Ancona-Pesaro, ed un altro per la zona Fermo-Macerata-Ascoli Piceno), formazione manageriale cooperativa, come da piano regionale adottato con atto di giunta n. 807 del 6.6.2011. Tali progetti saranno definiti "PILOTA".

I progetti PILOTA sono riferiti a figure professionali corrispondenti a documentanti fabbisogni professionali dei mercati del lavoro regionale e dovranno essere completati da specifiche relazioni che comprovano il fabbisogno formativo e che faranno parte integrante dei progetti presentati. Le specifiche relazioni dovranno essere sottoscritte dall'Ente proponente con le parti sociali maggiormente rappresentative a livello territoriale (Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori).

*I progetti pilota non saranno ammessi a valutazione se mancanti delle specifiche relazioni di cui sopra (ad eccezione dei progetti riferiti alla cooperazione il cui fabbisogno formativo rientra nella programmazione regionale, già approvato dalla G.R.).*

Gli altri progetti dovranno avere come oggetto la formazione di figure professionali riferite agli standard professionali definiti a livello nazionale e reperibili nel sito [www.indire.it](http://www.indire.it), oppure se riferiti a peculiari fabbisogni formativi del territorio regionale non contemplati negli standard appena menzionati, potranno essere PILOTA come sopra definiti, e dovranno essere rivolti:

- n. 2 corsi, all'ambito del turismo e/o beni culturali
- n. 2 corsi, all'ambito del tecnico nell'export, servizi al cliente, e-commerce,
- n. 1 corso, all'ambito dell'agroalimentare.

Gli standard minimi delle competenze di base e trasversali (Conferenza Unificata del 19.11.2002) scaricabili dal sito: [www.indire.it](http://www.indire.it) devono essere comuni a tutti i progetti IFTS.

Sarà redatta una graduatoria di tutti i progetti pervenuti, e saranno finanziati quelli che in ordine di punteggio decrescente risponderanno alle priorità sopra descritte.

Oggetto:

I criteri per l'assegnazione dei punteggi validi per la definizione della graduatoria finale sono stabiliti dalla DGR n. 1552/2009 e s.m., la declinazione dei criteri avverrà con l'adozione del successivo Avviso Pubblico. Tali criteri sono:

Criteri	Pesi
1. Qualità	60
2. Efficacia potenziale	30
3. Economicità	10

Al presente progetto si applicano le semplificazioni che consentono il rimborso delle spese dei progetti senza la necessità di presentare la documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute, previste dal Reg. CE n. 1081/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. Gli enti di formazione che presentano progetti redatti sulla base del presente atto otterranno pertanto un rimborso forfettario per tutti i costi connessi all'intera attività formativa, sulla base delle unità di costo standard previste dalla Regione Marche ed indicate nell'atto di adesione.

La disciplina specifica di riferimento per il riconoscimento dei costi standard è indicata nelle DGR 1450/2009 e 2110/2009 (Parte 4^). La P.A. effettuerà i rimborsi delle spese sostenute sulla base delle realizzazioni ovvero:

- numero di ore effettivamente realizzate dai partecipanti;
- numero di ore corso realizzate.

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- Reg. (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul FSE;
- Reg. (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;

Oggetto:



- Reg. (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generali sui Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 284/2009 che modifica il reg. 1083/2006
- Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il reg. 1081/2006
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese"

Inoltre tutte le spese dovranno essere previste negli interventi autorizzati dal Programma Operativo Regione Marche FSE 2007 – 2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5496 dell'8/11/2007, e dalla DGR n. 313/2009 aggiornata con DGR n. 1552/2009.

I progetti dovranno essere realizzati conformemente alle disposizioni della DGR 2110/2009 (4^ parte).

L'Avviso Pubblico sarà adottato con successivo atto reperibile sul sito [www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it)

Oggetto: